



Firenze, 2-3 ottobre • 13-14 novembre 2013

PERCORSI FORMATIVI NAZIONALI PER LE

adozioni internazionali 2013

Le adozioni internazionali dal pre al post adozione

Premessa

Le adozioni internazionali in Italia rappresentano ormai da molti anni la realtà più consistente nel panorama delle adozioni. D'altra parte la complessità del fenomeno adozioni internazionali è attestata, oltre che dal numero complessivo di Paesi di origine dal quale provengono i bambini adottati (54 nel 2012 ma ben 88 dal 2000 ad oggi), dalla crescente problematicità delle situazioni che sempre più spesso conducono alla realizzazione di *special needs adoptions*, evidenziando la presenza di "bisogni speciali". L'innalzamento dell'età, le fratrie anche numerose, la crescente presenza di difficoltà sanitarie, psicologiche e comportamentali, sono tutti elementi che consigliano una maggiore attenzione sia alla fase preadottiva sia a quella del post adozione. L'accompagnamento della coppia fin dalle prime indicazioni informative per la costruzione di un percorso a un tempo valutativo e autovalutativo non è meno importante della realizzazione di un sostegno pieno per l'inserimento del bambino adottato nella nuova famiglia adottiva e nel contesto sociale circostante.

La realizzazione nel corso degli ultimi 13 anni di un gran numero di attività formative rivolte a tutti i principali soggetti che si occupano del percorso adottivo – dagli operatori dei servizi agli esponenti degli enti autorizzati, dai giudici minorili ai giudici delle procure per i minorenni – e concernenti tutte le tematiche più significative – informazione e formazione, studio di coppia, attesa e abbinamento, inserimento scolastico e tematiche interculturali prevalenti nel post adozione, per non citare che le principali – costituiscono una base conoscitiva unica che è documentata nell'ambito di ben otto volumi pubblicati nella collana "Studi e Ricerche" della Commissione per le adozioni internazionali.

È a partire da questa consolidata ricchezza esperienziale, documentale e scientifica che viene proposto questo corso di formazione sulle adozioni internazionali dal pre al post adozione, volto a integrare la preparazione di operatori che sono subentrati nei servizi territoriali e negli enti autorizzati o a fornire uno sguardo d'insieme a chiunque operi nel settore.

Obiettivi e contenuti

Il corso intende ripercorrere, con un'attività formativa ormai consolidata ma innovata in diversi aspetti strutturali e metodologici, le fasi salienti del percorso adottivo, diffondendo le innovazioni elaborate negli ultimi anni. La costruzione di uno spazio apprenditivo interdisciplinare comune fra i partecipanti è calibrato non solo sulla base delle diverse competenze professionali dei partecipanti (delineando un'area interprofessionale) ma anche sulle varie provenienze organizzative (prefigurando possibili contesti interorganizzativi). Tale abitudine a favorire finalità conoscitive entro contesti collaborativi è d'altra parte fondamentale per implementare su tutto il territorio nazionale le migliori prassi di costruzione di protocolli fra i diversi soggetti istituzionali volti a rendere possibile, una volta attuati, la realizzazione di ottimali percorsi adottivi.

L'apprendimento previsto entro un contesto che favorisce lo scambio di esperienze è volto quindi ad agevolare in special modo l'area metodologica, favorendo per quanto possibile la diffusione a livello territoriale delle conoscenze acquisite.

Potenziare le risorse delle future figure genitoriali adottive, delle famiglie allargate e delle comunità dove queste vivono rappresenta poi un concreto investimento sulla prevenzione dei disagi futuri che con frequenza possono essere correlati alle pregresse esperienze di trascuratezza, abuso, abbandono e istituzionalizzazione che spesso i bambini hanno dovuto subire.

Il cammino formativo-esperienziale previsto è articolato in due fasi distinte ma interconnesse fra loro, ciascuna della durata di due giornate:

- nella prima fase, inerente una presentazione più generale del percorso adottivo e del pre-adozione, ci si propone di approfondire il contesto giuridico e la funzione dei protocolli operativi nelle adozioni internazionali, di sintetizzare i contributi più significativi desunti dalle ricerche internazionali, di esplorare la





Firenze, 2-3 ottobre • 13-14 novembre 2013

PERCORSI FORMATIVI NAZIONALI PER LE

adozioni internazionali 2013

Le adozioni internazionali dal pre al post adozione

funzione dello studio di coppia e di proporre riflessioni maggiormente esperienziali – vista la specificità del tema – sul tempo dell’attesa;

- nella seconda fase, centrata sul post adozione, si intende esplorare gli aspetti prettamente giuridici della fase, articolare le principali criticità che possono emergere connesse in specifico alle *special needs adoptions* e alla fase adolescenziale, approfondire l’utilizzo dello strumento “gruppo” per il sostegno nel post adozione e infine delineare le dimensioni interculturali dell’inserimento più in generale e in particolare in ambito scolastico.

Metodologia

L’innovazione metodologica più significativa consiste nel forte contenimento del numero dei partecipanti a ciascun corso: 50 partecipanti in media rispetto ai 90/100 degli scorsi anni. Ciò comporta lo sdoppiamento di ciascun corso in due edizioni distinte e consente la realizzazione di lavori di gruppo entro un contesto *face to face* che non eccede i 15/18 partecipanti nei tre sottogruppi previsti.

Le caratteristiche proprie della formazione-intervento, che consente una messa a punto *in progress* dei lavori formativi adeguando per quanto possibile gli apporti della seconda fase ai primi esiti apprenditivi della prima fase, permangono in parte nelle indicazioni su come trattare i contenuti rivolte ai relatori e nel perfezionamento del setting formativo. Subentra invece una molto più consistente nuova traiettoria di pratica formativa che fa riferimento alla *formazione situata*, che pone maggiore attenzione appunto alle conoscenze situate – esplicite o implicite – degli operatori entro le proprie organizzazioni. Ciò da un lato consente il favorire una – per quanto possibile – estesa diffusione delle conoscenze successiva al corso e dall’altro rafforza il confronto interdisciplinare e interprofessionale entro contesti di collaborazione interorganizzativa.

Verranno alternati contributi da parte di relatori, presentazioni di esperienze, proposte filmografiche, discussioni in plenaria e lavori di gruppo.

Programma

Il percorso si articola in due fasi di due giornate ciascuna per una durata complessiva di quattro giornate formative e si svolgerà a Firenze. Nella prima fase verrà fatto riferimento all’intero percorso adottivo e approfondito in particolare il pre adozione, mentre nella seconda fase verrà approfondito il post adozione.

Il coordinatore scientifico del seminario è Giorgio Macario.

I tutor sono Sara Ferruzzi, Alessandra Jovine, Joyce Manieri.





Firenze, 2-3 ottobre • 13-14 novembre 2013

PERCORSI FORMATIVI NAZIONALI PER LE

adozioni internazionali 2013

Le adozioni internazionali dal pre al post adozione

Prima fase. Il percorso adottivo e il pre adozione

Firenze, 2-3 ottobre 2013

PROGRAMMA

1^a giornata

9.00-10.00 OPEN BAR

MATTINO H. 10.00-13.00

Saluti e apertura del corso

Commissione per le adozioni internazionali
Istituto degli Innocenti

Introduzione al percorso formativo e al corso

Giorgio Macario, *responsabile scientifico e
formativo e coordinatore scientifico del corso*

Contesto giuridico e protocolli operativi nelle adozioni internazionali

Joelle Long, *docente di Istituzioni di diritto privato e
di famiglia all'Università degli studi di Torino*

Osservazioni e confronto in plenaria

Proiezione filmati

13.00-14.00 PRANZO

POMERIGGIO H. 14.00-18.00

Contributi internazionali per la ricerca e l'intervento nelle adozioni internazionali: benessere, relazioni familiari e identità etnica

Rosa Rosnati, *docente di Psicologia sociale
all'Università Cattolica di Milano*

Osservazioni e confronto in plenaria

Lavori di gruppo

(Avvio con presentazioni di esperienze di collaborazione
fra servizi ed enti autorizzati nel pre adozione)

- (Per Regione Puglia) Salvatore Nuzzo, *psicologo
e psicoterapeuta, Dirigente psicologo ASL LE/2
Maglie*
- (Per Regione Lazio) Simonetta Cavalli,
*assistente sociale specialista, GIL Adozioni ASL
RMA*
- (Per Regione Emilia-Romagna) Rossella Carlotta
Kunze, *psicologa AUSL Parma*

2^a giornata

MATTINO H. 9.00-13.00

Lo studio di coppia fra accompagnamento e valutazione

Ondina Greco, *psicologa e psicoterapeuta*

Presentazione di un'esperienza

Cristina Buda, *assistente sociale, coordinatrice
Équipe adozioni AUSL Rimini*

La qualità dell'attesa nelle adozioni internazionali: gli aspetti formativi

Giorgio Macario, *formatore e psicosociologo*

Presentazione di un'esperienza

Anita Scardellato, *psicologa, collaboratrice Équipe
adozioni AULSS13 Mirano*

Osservazioni e confronto in plenaria

11.30-11.45 COFFEE BREAK

Lavori di gruppo

13.00-14.00 PRANZO

POMERIGGIO H. 14.00-16.30

Documentare l'adozione

Rita Massacesi, *documentalista, Istituto degli
Innocenti*

Sintesi dei lavori di gruppo

Osservazioni e confronto in plenaria

Considerazioni conclusive della 1^a fase





Firenze, 2-3 ottobre • 13-14 novembre 2013

PERCORSI FORMATIVI NAZIONALI PER LE

adozioni internazionali 2013

Le adozioni internazionali dal pre al post adozione

Seconda fase. Il post adozione

Firenze, 13-14 novembre 2013

PROGRAMMA

1^a giornata

9.00-10.00 OPEN BAR

MATTINO H. 10.00-13.00

Ripresa del corso e presentazione della seconda fase

Giorgio Macario, *responsabile scientifico e formativo e coordinatore scientifico del corso*

Aspetti giuridici del post adozione

Laura Laera, *Presidente del Tribunale per i minorenni di Firenze*

Osservazioni e confronto in plenaria

I passaggi critici del post-adozione: *special needs adoptions* e adolescenti adottivi

Antonio D'Andrea, *psicologo e psicoterapeuta*

Presentazione di un'esperienza

Chiara Benini, *psicologa, E.A. Fondazione Patrizia Nidoli onlus*

Osservazioni e confronto in plenaria

13.00-14.00 PRANZO

POMERIGGIO H. 14.00-18.00

I gruppi nel post-adozione

Leonardo Luzzatto, *psicologo e psicoanalista*

Presentazione di un'esperienza

Gigliola Amaranti, *psicologa, Azienda USL Bologna*
Giuliana Piazzini, *educatrice, Azienda USL Bologna*

Osservazioni e confronto in plenaria

Lavori di gruppo

2^a giornata

MATTINO H. 9.00-13.00

Le dimensioni interculturali dell'inserimento adottivo e l'inserimento a scuola

Graziella Favaro, *pedagogista, responsabile scientifica del Centro COME*

Presentazione di un'esperienza

Cinzia Fabrocini, *psicopedagogista, E.A. ARAI – Regione Piemonte*

Osservazioni e confronto in plenaria

11.30-11.45 COFFEE BREAK

Lavori di gruppo

13.00-14.00 PRANZO

POMERIGGIO H. 14.00-16.30

Sintesi dei gruppi di lavoro

Tavola rotonda conclusiva

Considerazioni finali

